

REGIONALI: D'ERAMO, "CENTRODESTRA VINCENTE E LEGA SECONDA FORZA, ENTUSIASMO INTORNO A CANDIDATI"

26 Febbraio 2024



L'AQUILA - "La Lega fa il giusto e proprio lavoro come lo abbiamo fatto in questi cinque anni. Anche chiaramente i nostri big nazionali, i miei colleghi, il segretario, Matteo Salvini, condividono con noi questo percorso di crescita per dare il massimo, per fare in modo che il Centrodestra conquisti il secondo mandato che sarebbe tra l'altro storico per la nostra regione. Noi siamo e sappiamo di essere una forza determinante all'interno della coalizione: vogliamo essere chiaramente la seconda forza e credo che il tanto entusiasmo che stiamo riscontrando in tutti i nostri eventi, in tutte le nostre riunioni, in tutte le nostre manifestazioni su tutti e quattro i territori della nostra provincia ne sono la dimostrazione più bella. Io credo che oggi la classe dirigente della Lega, i candidati della Lega, siano donne e uomini di grande responsabilità, di grande equilibrio e soprattutto di grande maturità politica".

Dopo mesi e mesi di cuciture e ricuciture, e più di una delusione per la fuoruscita della metà dei dieci consiglieri regionali eletti nel 2019 quando il partito in Abruzzo ha conquistato il 28,5%, proprio nel momento decisivo, il coordinatore della Lega abruzzese, Luigi D'Eramo, in una intervista ad Abruzzoweb certifica "di aver trovato la formula vincente e il giusto assetto, tornando ad avere una concreta speranza" e parlando di "entusiasmo e di un buon risultato alle elezioni" del prossimo 10 marzo. Al suo fianco i candidati "donne ed uomini di grande caratura", ma anche i vertici nazionali e stimati dirigenti che nelle ultime due settimane si trasferiranno praticamente in Abruzzo: solo Salvini sarà presente sei giorni.

"E' una grande campagna elettorale - spiega ancora D'Eramo, che è sottosegretario all'Agricoltura, alla Sovranità alimentare

e alle Foreste -, che vede la Lega protagonista con tanti incontri che abbiamo fatto in queste ultime settimane. Ma del resto è un po' il nostro modo di interpretare l'attività. L'abbiamo fatto per tutti e cinque gli anni che ci hanno visto chiaramente al governo della Regione Abruzzo. Nei prossimi giorni continueranno ad arrivare esponenti del governo della Lega a partire dal vicepresidente del Consiglio nostro leader, Matteo Salvini, che sarà presente in Abruzzo il 27 febbraio, il 2 e il 3 marzo, il 5 marzo, il 7 e l'8 marzo in un tour che lo vedrà protagonista su tutte e quattro le province".

"Incontreremo amministratori, sindaci, elettori sostenitori, simpatizzanti abruzzesi e credo che questo sarà un momento che darà ulteriore e maggiore forza alla proposta politica della Lega. Contestualmente negli ultimi giorni saranno presenti anche Alessandro Morelli, sottosegretario al Cipess, il sottosegretario di Stato agli Interni Nicola Molteni, il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon, il sottosegretario e viceministro all'Ambiente Vannia Gava, i nostri esponenti del governo che come hanno fatto durante tutto il periodo in cui abbiamo ricoperto al governo ruoli importanti anche in quest'occasione torneranno e condideranno con noi progetti, proposte, visioni e soprattutto daranno tanto sostegno alle idee della Lega per la Regione Abruzzo. Ecco, questa importante presenza di esponenti nazionali può indurre la seguente analisi: che queste elezioni abruzzesi sono considerate molto importanti dalla Lega, non solo abruzzese, ma a livello nazionale e tutto ciò anche alla luce ed in virtù di una dialettica interna alla maggioranza di centrodestra al governo e anche in Abruzzo".

D'Eramo si sofferma ancora sull'ottimismo che si respira nella Lega dopo un periodo di amarezze e frizioni anche all'interno della maggioranza, in particolare con Fdi: "La cosa che più mi ha entusiasmato e continua ad entusiasmarci in questa campagna elettorale: vedere tutti i candidati condividere ogni evento, insieme senza nessun tipo di antipatia, gelosia, ansia da prestazione. È veramente il risultato più alto di un grande lavoro che abbiamo portato avanti in questi anni. Sia come esponenti del governo regionale sia come classe dirigente di un partito che è tornato fortemente a crescere".

In relazione alla domanda sullo stato di salute degli alleati, D'Eramo sottolinea: "Io non mi faccio distrarre, diciamo così, dalle dinamiche degli altri partiti. Sono invece orgoglioso di quello che siamo riusciti a fare noi per l'Abruzzo e soprattutto sono assolutamente contento e convinto che continueremo a fare un grande lavoro come Lega per i prossimi cinque anni di governo dopo la vittoria del Centrodestra. È la cosa che mi inorgoglisce di più come segretario regionale di un movimento che è nel cuore degli abruzzesi, che è presente in maniera capillare su tutto il territorio regionale e, soprattutto, che viene visto da amministratori e abruzzesi come il vero movimento dei territori, che è sempre stato lo spirito, la filosofia e la capacità di tradurre in atti concreti le idee che la Lega ha sempre portato avanti".